DECISIONE (PESC) 2022/754 DEL CONSIGLIO

del 16 maggio 2022

che modifica la decisione (PESC) 2019/797, concernente misure restrittive contro gli attacchi informatici che minacciano l'Unione o i suoi Stati membri

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 17 maggio 2019 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2019/797 ([1]).

(2) La decisione (PESC) 2019/797 si applica fino al 18 maggio 2022. In esito a un riesame di tale decisione risulta opportuno prorogarne la validità fino al 18 maggio 2025 e prorogare la validità delle misure restrittive ivi previste fino al 18 maggio 2023.

(3) È opportuno pertanto modificare di conseguenza la decisione (PESC) 2019/797,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'articolo 10 della decisione (PESC) 2019/797 è sostituito dal seguente:

«*Articolo 10*

La presente decisione si applica fino al 18 maggio 2025 ed è costantemente riesaminata. Le misure di cui agli articoli 4 e 5 si applicano nei confronti delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi elencati nell'allegato fino al 18 maggio 2023.».

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, 16 maggio 2022

Per il Consiglio
Il presidente
J. BORRELL FONTELLES

([1]) Decisione (PESC) 2019/797 del Consiglio, del 17 maggio 2019, concernente misure restrittive contro gli attacchi informatici che minacciano l'Unione o i suoi Stati membri (GU L 129 I del 17.5.2019, pag. 13).